

Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,
Ordini Cavallereschi**

Famiglie Storiche d'Italia

Istituto Araldico Genealogico Italiano

**Federazione delle Associazioni Italiane di Genealogia,
Storia di Famiglia, Araldica e Scienze Documentarie**

ANNO XXV

**GENNAIO-FEBBRAIO 2018
MILANO**

NUMERO 142

INDICE

	<i>pagina</i>
LETTERE AL DIRETTORE E COMUNICAZIONI DELLA DIREZIONE.	2
CONGRESSI, CONVEGNI, INCONTRI	4
ARALDICA ECCLESIASTICA.	7
ARALDICA CIVICA.	9
ASSOCIAZIONE POSSESSORI CERTIFICAZIONI D'ARMA, GENEALOGIA, NOBILTÀ.	20
<i>Valguarnera, Vescovo</i>	
CRONACA.	24



EDITORIALE

Genealogia e storia di famiglia on line in Italia.	29
---	----



ARALDICA

MAURIZIO BONANNO Etimologia e motto dei Lupi di Toscana.	33
ROBERTO BADINI Lo stemma del Comune di Villarboit.	47



ORDINI CAVALLERESCHI

ALBERTO LEMBO Le commissioni consultive in materia di onorificenze e la documentazione d'archivio (2001-2014).	51
---	----



STORIA

ALFREDO MALAGOLI Origine della famiglia Malagodi di Cento attraverso l'analisi cognominale e araldica.	87
---	----

BARTOLOMEO VALENTINO La morfopsicologia dei Borbone delle Due Sicilie.	95
--	----

GIOVANNI BATTISTA CERSÒSIMO Santo Spirito, frazione di Bitonto fino al 1928 e don Leonardo Pigionica (1910- 1999).	115
---	-----

ROBERTO BADINI I Pontefici Romani: Benedetto XVI.	125
--	-----



GENEALOGIA E STORIA DI FAMIGLIA ON LINE IN ITALIA

La nostra reale conoscenza di storia di famiglia e genealogia può vantare oggi almeno 25 anni di contatto diretto in questo settore che rappresenta uno dei più importanti business della rete, perché tutti da sempre vogliono sapere la verità storica riferita alle loro famiglie ricercando documenti che permettano on line di ritrovare le proprie radici (almeno quelle giuridiche, perché quelle genetiche come stiamo appurando sono tutte da dimostrare). A capire quanto sia importante questa indagine bastano le tante richieste che giungono da ogni parte del mondo dai discendenti degli italiani all'estero, alla ricerca di "parenti" anche con l'esame del DNA per riallacciare i contatti con la realtà sociale delle loro origini.

La genealogia è sempre stato un mito, in passato era ritenuto un "diritto" riservato unicamente ai ceti dominanti, cui permetteva di creare le cosiddette *prove nobiliari*¹ per l'ammissione a determinati ordini cavallereschi, od ottenere il riconoscimento della nobiltà da parte dello Stato. Oggi dove esiste un livellamento sociale che non riconosce particolari diritti a certe classi di persone,

¹ Utilizzate in un "processo di nobiltà", ovvero un complesso procedimento volto ad accertare lo status dei candidati che desiderano essere ricevuti in un determinato ordine cavalleresco, che ammette le persone "riconoscendone" la nobiltà. È composto da un fascicolo contenente tutta la documentazione necessaria a corroborare i requisiti d'idoneità che ogni ordine regola secondo i propri statuti, costituzioni o codici. Vi sono i comuni documenti genealogici: nascita, battesimo, matrimonio, morte, e quelli di natura morale come ad esempio l'attestato di moralità ecc.; ai quali vanno aggiunti a secondo delle categorie: prove nobiliari, alberi genealogici, stemmi ecc. Quando il fascicolo è completato viene posto "sotto processo" dagli organi preposti ed esaminato nei suoi contenuti. Mi ha sempre fatto sorridere la firma di cavalieri posta sull'albero genealogico a "garantire" l'origine nobiliare della famiglia da parte di persone che solo per cortesia e non per vera formazione accademica in materia genealogica appongono il loro sigillo e firma.

ci si applica per ritrovare i documenti che permettano a tutti (dico proprio a tutti, perché chi viene al mondo lascia nel suo passaggio una miriade di documenti) di ricostruire il proprio albero genealogico quasi senza fatica. Personalmente ho assistito ad una rivoluzione senza possibili confronti col passato, perché oggi in Italia è facile senza alzarsi dalla sedia del pc, risalire documentalmente sino all'inizio del XIX secolo, per quasi tutte le province italiane (e nel giro di pochi anni lo potremo fare per tutte).

Basta consultare il sito *Antenati. Gli Archivi per la Ricerca Storica*²: <http://www.antenati.san.beniculturali.it/nostro> per trovare quegli atti che erano difficili da ottenere per la difficoltà di accesso agli archivi e per l'esiguo numero di registri da consultare ad ogni richiesta. Ho toccato con mano questa possibilità - che consiglio caldamente a tutti - perché sono riuscito a ricostruire l'albero genealogico di mia madre (possedevo solo quello dei miei nonni al secolo XVII) risalendo ai suoi quintisavoli (64 cognomi) semplicemente sfogliando gli atti dell'Archivio di Stato di Chieti riferiti al Comune di San Vito Chietino. Così ho fatto scoperte che non immaginavo: che i miei nonni erano lontani cugini; i continui matrimoni all'interno della stessa famiglia; l'attività lavorativa o semplicemente il luogo dove vivevano i miei antenati e la comune ascendenza genealogica con Nicola della Fazia nato a San Vito nel 1895, emigrato ragazzo negli USA dove morì nel 1966, che fu autore del progetto del famoso ponte di New York intitolato a "Giovanni da Verrazzano". Dai della Fazia ho scoperto di discendere da tre rami diversi (che si collegano ad uno stipite comune nel secolo XVIII) che diede a San Vito personaggi di grande rilievo abitando uno dei più bei palazzi. Con tale facilità di accesso documentale oggi tutti possono fare scoperte sul valore storico di una famiglia e comprendere che nel XXI secolo (dove i "diritti" dei ceti dominanti del passato appartengono alla storia), tutti possono ritrovare altrettanti esempi da imitare in un continuo confronto con gli antenati. Dopo 25 anni vedo che la falsificazione documentale per dimostrare una inesistente nobiltà è finalmente diminuita, pur rimanendo il caso di persone che per la loro insicurezza alterano documenti inventando antenati importanti in un'epoca in cui erano parte del popolo, offendendo la loro memoria proprio oggi che in Italia la nobiltà è vuota e senza diritti come mai è stata.

² Il Portale Antenati - promosso e curato dalla Direzione Generale per gli Archivi - nasce dall'esigenza di rendere disponibile l'enorme patrimonio documentario esistente negli Archivi di Stato per condurre ricerche anagrafiche e genealogiche, finalizzate alla ricostruzione della storia di famiglie e di persone, ma anche della storia sociale in senso lato. Attraverso il Portale è infatti possibile sfogliare a video milioni e milioni di immagini di registri di anagrafe e di stato civile, trovare nomi di persona presenti negli atti, ottenere informazioni sulle fonti. Sono attualmente presenti sul portale a novembre 2017 ben 201767.077.479 immagini provenienti da 51 archivi di stato.

Nobiltà

Rivista di Araldica, Genealogia, Ordini Cavallereschi

Publicazione bimestrale di Storia e Scienze Documentarie

Proprietà Artistica e Letteraria

Bollettino del Consiglio Direttivo della Federazione delle Associazioni Italiane di Genealogia,
Storia di Famiglia, Araldica e Scienze Documentarie - F.A.I.G.

CONSIGLIO DI REDAZIONE

Direttore Responsabile - Fondatore

Pier Felice degli Uberti

Presidente

†Vicente de Cadenas y Vicent

Luigi G. de Anna

Marco Horak

Carlo Pillai

Carlo Tibaldeschi

Walburga von Habsburg Douglas

Maria Loredana Pinotti, *Segretario*

COLLABORATORI

Giorgio Aldrighetti

Gianluigi Alzona

Luca Becchetti

Luigi Borgia

Enzo Capasso Torre

Franco Cardini

Giovanni Battista Cersosimo

Antonio Conti

Alfonso Ceballos-Escalera y Gila

Tomaso Cravarezza

Armand de Fluvia i Escorsa

Gian Marino Delle Piane

Stanislav V. Dumin

Gabriele Gaetani d'Aragona

Alberto Giovanelli

Giovanni Giovanazzo

Maurizio Gonzaga del Vodice di Vescovato

Cecil Humphery-Smith

Peter Kurrild-Klitgaard

Alberto Lembo

Maria Teresa Manias

Gino Moncada Lo Giudice di Monforte

Silvia Neri

Salvatore Olivari de la Moneda

Nicola Pesacane

Hervé Pinoteau

Antonio Pompili

Amadeo-Martín Rey y Cabieses

Gianfranco Rocculi

Guy Stair Sainty

Alessandro Savorelli

Domenico Serlupi Crescenzi Ottoboni

Maria Cristina Sintoni

Michel Teillard d'Eyry

Gianantonio Tassinari

Diego de Vargas Machuca

Iscrizione n°187 dell'8-7-1993 Registro della stampa Tribunale di Casale M. Al

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Bologna".

Quota d'iscrizione 2018 all'ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO in qualità di Socio Aderente (comprensiva dei 5 numeri annuali di NOBILTÀ) € 60,00 (Estero € 65,00)

Condizioni di Abbonamento Annuale 2018 (5 numeri) a NOBILTÀ

Italia	€ 60,00	Numero singolo	€ 20,00
Estero	€ 65,00	Annata arretrata	€ 80,00

Il versamento può essere effettuato sul C/C postale n° 76924703 intestato:

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE DI GENEALOGIA, STORIA DI FAMIGLIA, ARALDICA E SCIENZE DOCUMENTARIE - F.A.I.G., Via Battisti 3, 40123 Bologna

Coordinate Bancarie Internazionali (IBAN)

Codice BIC: BPPIITRRXXX

Paese	Check	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	78	X	07601	02400	000076924703

Tutta la corrispondenza relativa all'ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO e a NOBILTÀ deve essere indirizzata in Via Battisti, 3 - 40123 Bologna.